



Una Bocciocfila che fa sport, ma che pure si diverte

È in attività a Nago da 22 anni

Sono davvero in tanti!

Erano in ben 250 all'Assemblea generale di fine anno presso l'Hotel Continental di Nago. Parliamo dei soci della Bocciocfila naghese "S. Zeno", che il 27 dicembre scorso si sono ritrovati così numerosi per concludere in modo conviviale un'annata di attività quanto mai intensa e ricca di soddisfazioni.

Il presidente Antonio "Toni" Rosà non nasconde il suo compiacimento per l'ennesimo successo che la Società ha inanellato anche nell'annata 2006. Del resto lui ha visto nascere il sodalizio sportivo il 24 settembre 1985, quando

fu primo presidente Giuseppe Giovanazzi (classe 1897) con segretario Gianvito Rigatti e lui stesso vice. "Due anni dopo - racconta Toni Rosà - ho preso il posto di Giuseppe e da allora sono sempre presidente, anche se il mio desiderio è quello di poter "lasciare" a persone più giovani. Il nostro problema è il ricambio; giovani se ne vedono pochi".

Il primo Direttivo

Giuseppe Giovanazzi presidente, Antonio Rosà vice, Gianvito Rigatti segretario, Serafino Benolli consigliere, Giovanni Giuliani consigliere, Luciano Mazzoldi consigliere, Ruggero Mazzoldi consigliere, Primo Vivaldi consigliere

nata di conseguenza, poteva contare su 50 soci, tutti di Nago. Oggi sono 320, sparsi su tutto il Comprensorio. Da allora, oltre che di bocce, ci siamo interessati e ci interessiamo tuttora alla vita sociale della nostra Comunità, creando occasioni di aggregazione quali gite, passeggiate, cene, feste dell'ospite. Siamo sempre stati motivati e attivi e oggi la situazione della nostra Società è molto positiva, e per questo sento il dovere di ringraziare tutti, particolarmente il Direttivo. Un grazie speciale, però, lo devo riservare a mia moglie Pierina, che è sempre prodiga di consigli e di aiuto costante".

"Toni" Rosà



Ventidue anni sempre in crescendo

"L'idea delle bocce - ricorda il presidente Rosà - è nata per caso nel 1985, quando un gruppo di amici, fra i quali anch'io, fece presente all'allora sindaco Ottorino Rigotti la possibilità di realizzare due campi di bocce in un'area non utilizzata nei pressi del campo da tennis e del parcheggio, da poco costruiti, dove già nel passato si giocava a bocce. L'idea piacque e fu portata a realizzazione. La Bocciocfila,

Quel vento forte e improvviso... nei ricordi del Presidente

"Erano gli inizi degli anni Novanta e stavamo ultimando i preparativi della Festa dell'Ospite di Ferragosto, quando un temporale improvviso mise in crisi tutta l'organizzazione, specialmente il torneo di bocce, dato che i campi erano ancora scoperti. Decidemmo allora di coprirli con un lungo telo di plastica sorretto da dei pali di legno rimediati in fretta e furia. Nella nottata, quando avevamo finito "in barba alla pioggia", un vento forte e improvviso abbatté tutto il riparo





che avevamo costruito tanto faticosamente. Non ci perdemmo d'animo. A distanza di tre ore, saranno state le due di mattina, la copertura era rifatta completamente. E il giorno dopo le gare furono effettuate regolarmente".

L'attività del 2007

Croazia, Ville venete, Ferrara, Riccione, S. Marino sono solo alcune delle gite che la Bocciofila "S. Zeno" ha messo in cantiere per quest'anno. Ma vogliamo ricordare anche "Quattro passi nel segno dell'amicizia sulla vecchia strada del trenim" (17^a edizione), la Festa dell'Ospite a Ferragosto (20^a edizione), la Festa primaverile e quella invernale per pensionati e anziani.

Il Progetto "barche"

Gli amanti delle bocce di Nago pensano a divertirsi, ma anche a coloro che hanno bisogno.

Da alcuni anni, infatti, sostengono l'attività missionaria di frater Alcide Mazzoldi, che nell'Amazzonia brasiliana ha ideato e realizzato un progetto per aiutare i bambini a recarsi a scuola e gli ammalati a recarsi all'ospedale. Ha costruito per questo molte barche (120), che in quei luoghi di foresta pluviale rappresentano uno dei pochi mezzi di comunicazione in grado di superare le difficoltà ambientali. Ma l'attenzione del missionario si rivolge anche al cibo, al materiale medico e al personale infermieristico.

Per questo c'è bisogno di tanta soli-

darietà e, grazie alle bocce, questa non manca.

"Caro Antonio - scrive così frater Alcide alla Bocciofila "S. Zeno" - grazie speciale per tutta la vostra generosità, mantenendo sempre la nostra amicizia". Parole semplici, ma sufficienti a manifestare una gratitudine che il missionario rivolge all'Associazione sportivo-ricreativa che non fa mancare il suo sostegno. Parole di gratitudine riprese da Toni Rosà e inviate ai soci grazie ai quali è stato possibile questo aiuto così prezioso.

Il Direttivo attuale

ANTONIO ROSÀ presidente

DOMENICO MERIGHI vice

BENIAMINO BENUZZI segretario

GIOVANNI GIULIANI pres. onorario

GIUSEPPE BERTOLDI consigliere

FABIO MAZZOLDI consigliere

MARIA MAZZOLDI consigliere

PIERINA PEDROTTI consigliere

GIOVANNI ROSÀ consigliere

FERDINANDO TAGLIAFERRI consigliere

N. B. Pur non facendo parte del Direttivo va ricordata Adele Bertamini per il suo impegno nell'organizzazione delle gite.

Gli auguri doverosi

Concludendo questo nostro incontro con la Bocciofila "S. Zeno" di Nago, rivolgiamo da questo Notiziario gli auguri della Cassa Rurale "Alto Garda" a Toni Rosà per i suoi vent'anni di Presidenza con l'auspicio che sappia trovare il suo tanto sospirato e degno "delfino".

